

## PROGRAMMAZIONE (Art. 37)

La **programmazione** degli appalti pubblici



è la **pianificazione** dettagliata degli **acquisti di un Ente Pubblico**

**Programmare significa** definire:

1. **cosa** si vuole realizzare (obiettivi o, in altri termini, performance attese). Es. Scuola, strada, ecc...
2. **come** ci si propone di farlo (mezzi), cioè con quali soluzioni finanziarie, organizzative e gestionali (Es. Appalto o concessione, fondi propri o finanziamenti europei, ecc..)
3. **quando** (tempi), in un periodo futuro, breve (fino ad un anno), medio (fino a tre anni) o lungo (oltre i tre anni)

La **programmazione** degli appalti pubblici è una delle **4 fasi** degli appalti individua **due tipologie**:

1. **Lavori programma triennale** e aggiornamento annuale
2. **Servizi e Forniture triennale** (biennale nel Cod. 50/2016) e aggiornamenti annuali

A) I **programmi triennali suddetti** sono **ADOTTATI** nel rispetto:

- dei **documenti programmatori** (Documento Unico di Programmazione DUP; Il Bilancio di Previsione (BPF); Il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e delle performances; Il Piano degli Indicatori; L'Assestamento di Bilancio e la Salvaguardia degli Equilibri; Le Variazioni di Bilancio; Il Rendiconto di Gestione)
- in **coerenza con il bilancio**:
- secondo le norme che disciplinano la **programmazione economico finanziaria** per gli Enti Locali.

Come risulta dalla Relazione al Codice *“Viene inserito, pertanto, un riferimento ai principi contabili di cui al d.lgs. n. 118/2011, tenuto conto dello stretto collegamento tra programmazione gestionale (acquisti, lavori) e programmazione finanziaria alla luce della necessità di stanziamento delle risorse a bilancio (che ha natura autorizzatoria della spesa).”*

B) Le S.A. **APPROVANO l'elenco annuale** che **indica i lavori da avviare nella prima annualità** e **specifica per ogni opera la fonte di finanziamento**, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

*Sotto tale profilo, si registra piena coerenza con il principio, già postulato nel vigente codice dei contratti, che prescrive di **identificare, quale condizione per l'approvazione, i mezzi finanziari destinati alla copertura dei lavori inseriti nell'elenco annuale**”.*

<b>D.lgs n. 50/2016</b> (Art. 21 e d.m. 16 gennaio 2018, n. 14, Regolamento MIT (MIMS) recante le procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione dei programmi)	
<b>Programmazione dei lavori pubblici</b> <b>TRIENNALE</b> (e aggiornamento annuale)	<b>Programmazione dei servizi e forniture</b> <b>BIENNALE</b> (e aggiornamento annuale)
Nella Programma <b>triennale dei lavori pubblici</b> ed il suo <b>aggiornamento annuale</b> sono inseriti i lavori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• il cui valore stimato sia pari o superiore a <b>100.000 euro</b>;</li> </ul>	Il programma <b>biennale e aggiornamenti annuali</b> dei servizi e forniture contiene: <ul style="list-style-type: none"> <li>• gli acquisti di importo unitario stimato pari o superiore a <b>40.000 euro</b>;</li> </ul>

Un <b>lavoro o servizio o fornitura non inserito nell'elenco annuale</b> può essere realizzato quando sia reso necessario a causa di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• eventi <u>imprevedibili o calamitosi</u></li> <li>• da <u>sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari</u>.</li> </ul>
---

<p><b>D.lgs n. 36/2023</b> (Art. 37 e Allegato I.5 che reca la disciplina di dettaglio degli schemi tipo, degli <u>ordini di priorità</u> degli interventi e della specificazione delle fonti di finanziamento – riprende il d.m. 14/2018 senza rilevanti variazioni)</p>	
<p><b>Programmazione dei lavori pubblici</b> <b>TRIENNALE</b> (e aggiornamento annuale)</p>	<p><b>Programmazione dei servizi e forniture</b> <b>TRIENNALE</b> (e aggiornamento annuale)</p>
<p>Nel Programma <b>triennale dei lavori pubblici</b> ed il suo <b>aggiornamento annuale</b> sono inseriti <b>SOLO</b> i lavori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il cui valore stimato sia <b>pari o superiore a 150.000 euro;</b></li> <li>• di importo pari o superiore <b>alla SOGLIA EUROPEA:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>* previa approvazione del <b>documento di fattibilità delle alternative progettuali (DFAP)</b></li> <li>* e <b>nell'elenco annuale</b> previa approvazione del <b>documento di indirizzo della progettazione (DIP)</b></li> </ul> </li> </ul> <p>Per i lavori di <b>manutenzione ordinaria e straordinaria</b>, di <b>qualsiasi importo</b>, NON è obbligatorio il DFAP o DIP, la cui redazione è rimessa alla discrezionalità della P.A. Per cui è obbligatorio ad es. per Ristrutturazioni o realizzazione ex novo.</p>	<p>Nel programma <b>triennale dei servizi e forniture</b> e <b>gli aggiornamenti annuali</b> sono inseriti <b>SOLO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• gli acquisti di importo unitario stimato <b>pari o superiore a 140.000 euro</b></li> </ul> <p>Né il codice, né l'allegato contengono indicazioni in merito al contenuto della programmazione. Più precisamente il Codice rimanda all'allegato che, però, non contiene alcuna indicazione.</p>

- €. 150.000 per i lavori ed €. 140.000 per S/F significa che nei programmi NON vanno inserite le prestazioni che possono essere oggetto di affidamento diretto.
- I lavori, servizi e forniture da realizzare in **amministrazione diretta non** sono inseriti nella programmazione.
- I **programmi triennali** devono essere **pubblicati** sul profilo del committente in “Amministrazione Trasparente” e nella BDNCP (Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici)

**BOX DI SINTESI:**

**Programmazione TRIENNALE sia per LAVORI e che SERVIZI E FORNITURE**

**LeP.A.:**

**ADOTTANO** i programmi triennali nel rispetto:

- dei documenti programmatori (DUP, BPF, PEG)
- in coerenza con il bilancio
- secondo le norme che disciplinano la **programmazione economico finanziaria** per gli Enti Locali
- **APPROVANO l'elenco annuale:**
  - che indica i lavori da avviare nella prima annualità e **specifica per ogni opera la fonte di finanziamento**, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

PROGRAMMA TRIENNALE LL.PP: importo pari o sup. **150.000 (Decreto 50: 100.000)**

PROGRAMMA BIENNALE SERVIZI E FORNITURE: importo pari o sup **140.000 (Decreto 50: 40.000)**